

COMUNE di **BALSORANO** (L'AQUILA)**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL****CONSIGLIO COMUNALE**

n. 52 del Reg.	<i>OGGETTO: Art. 194, comma 1, lett. a), D.lgs. 267/2000 – Riconoscimento debito fuori bilancio - Atto di precetto del Tribunale di Avezzano - Cassa Edile di Mutualità ed Assistenza della Provincia dell'Aquila.</i>
----------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

L'anno **DUEMILADICIASSETTE** il giorno **DIECI** del mese di **DICEMBRE** alle ore **09,50** nella sala delle adunanze, in seguito a rituale convocazione, si è riunito in seduta di **prima convocazione** ed in sessione **STRAORDINARIA** il Consiglio del Comune intestato.

Alla trattazione dell'ordine del giorno indicato nell'epigrafe risultano presenti:

1	<i>Dott. Antonella</i>	BUFFONE	Sindaco	Si
2	<i>Sig. Giuseppe</i>	PEA	Consigliere	Si
3	<i>Sig. Enrico</i>	FANTAUZZI	Consigliere	Si
4	<i>Sig. Gianluigi</i>	CROCE	Consigliere	Si
5	<i>Sig. Massimo</i>	ANTONINI	Consigliere	Si
6	<i>Dott.ssa Veronica</i>	VENDITTI	Consigliere	Si
7	<i>Sig. Nico</i>	MASTROPIETRO	Consigliere	Si
8	<i>Sig. Gianni</i>	VALENTINI	Consigliere	Si
9	<i>Dott.ssa Annunziata</i>	MARGANI¹	Consigliere	No
10	<i>Dott. Mauro</i>	TORDONE	Consigliere	Si
11	<i>Sig. Giovanni</i>	TUZI	Consigliere	Si
12	<i>Sig.ra Romina</i>	MARGANI	Consigliere	Si
13	<i>Sig.ra Stella</i>	FANTAUZZI	Consigliere	Si
ASSEGNATI n. dodici + Sindaco		PRESENTI: undici + Sindaco		
IN CARICA n. dodici + Sindaco		ASSENTI: uno (Annunziata Margani)		

- Ai sensi dell'art. 39, del T.U. 18.08.2000, n. 267, e degli artt. 29, 29 bis e 29 ter, lettera b), dello Statuto comunale, come modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 21.11.2015, presiede il Consigliere: Dott.ssa **Veronica VENDITTI**, eletto alla carica di Presidente con atto consiliare n. 21 del 24/06/2017

- Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott. **Francesco Cerasoli**.

- La seduta è pubblica. Il Presidente del Consiglio constata che il Collegio è costituito in numero legale.

¹ Il Presidente del Consiglio riferisce che il Consigliere Annunziata Margani ha fatto pervenire e-mail di giustificazione della propria assenza in data 09.12.2017.

Il Presidente del Consiglio introduce l'argomento iscritto nell'ordine del giorno e provvede ad illustrare la proposta di deliberazione.

Interviene il Sindaco Dr.ssa Antonella Buffone sottolineando che i debiti fuori bilancio oggetto di approvazione nella seduta odierna si sono formati sotto la precedente amministrazione, i cui rappresentanti, oggi presenti in Consiglio come consiglieri di minoranza, o si astengono o esprimono voto contrario sulle proposte di regolarizzazione. Aggiunge che ritiene non corretta questa posizione dal punto di vista politico, in quanto sarebbe opportuna una condivisione della soluzione di questi problemi come proposta dalla maggioranza.

Interviene il Consigliere Dr. Mauro Tordone dichiarando di non concordare con quanto affermato dal Sindaco, in quanto la precedente amministrazione proponeva transazioni alle controparti in caso di decreti ingiuntivi o atti giudiziari, mentre l'attuale propende per i pagamenti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

ATTESA la propria competenza ai sensi degli articoli art. 42 e 194 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTA la proposta deliberativa concernente l'oggetto ed i pareri resi sulla stessa, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il parere favorevole del Revisore dei Conti espresso con nota acquisita al prot. dell'Ente n. 6342 del 09.12.2017;

RITENUTO di dover approvare la suddetta proposta;

CON voti espressi in forma palese:

Astenuti: 4 (Romina Margani, Stella Fantauzzi, Mauro Tordone e Giovanni Tuzi);

Votanti: 8; Favorevoli: 8; Contrari: 0;

DELIBERA

1. Di approvare la proposta deliberativa in oggetto nel testo che si allega al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale.

Con separata votazione espressa in forma palese:

Astenuti: 4 (Romina Margani, Stella Fantauzzi, Mauro Tordone e Giovanni Tuzi);

Votanti: 8; Favorevoli: 8; Contrari: 0;

DICHIARA

Il presente atto immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI BALSORANO (PROVINCIA DI L'AQUILA)

C.F. 00211900667 - SEDE : Piazza T. Baldassarre n° 13 - 67052 BALSORANO
TEL 0863950741 FAX 0863951249 c/c postale 11674678 IBAN: IT73X0312440450000000011017
E-mail: sd@comune.balsorano.aq.it sd@pec.comune.balsorano.aq.it

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Servizio interessato	Servizio 5 - Lavori Pubblici
Ufficio	Lavori Pubblici

OGGETTO: Art. 194, comma 1, lett. a), D.lgs. 267/2000 – Riconoscimento debito fuori bilancio - Atto di precetto del Tribunale di Avezzano - Cassa Edile di Mutualità ed Assistenza della Provincia dell'Aquila.

Sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto si esprimono i seguenti pareri, ex art.49 D.Lgs.n.267/2000:

In ordine alla regolarità tecnica	In ordine alla regolarità contabile
<input checked="" type="checkbox"/> FAVOREVOLE <input type="checkbox"/> NON FAVOREVOLE con motivazione riportata a tergo del foglio	<input checked="" type="checkbox"/> FAVOREVOLE <input type="checkbox"/> NON FAVOREVOLE con motivazione riportata a tergo del foglio <input type="checkbox"/> NON RILEVA sotto l'aspetto contabile
Data 02.12.2017	Data 02.12.2017
Il Responsabile del Servizio 5 (Lavori Pubblici) (Arch. j. Luigi Enrico Tuzi)	Il Responsabile del Servizio 3 (Economico Finanziario) (Rag. Massimo Marchionni)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che a seguito di decreto ingiuntivo n. 172/2013, emesso in data 26.06.2013, dall Tribunale di Avezzano, sez. lavoro, nei confronti della FCA COSTRUZIONI S.A.S., per conto della Cassa Edile di Mutualità ed Assistenza della Provincia dell'Aquila, quest'ultima procedeva, nel mese di novembre 2015, ad atti di pignoramento presso terzi, tra i quali il Comune di Balsorano;
- che nell'ambito di detta procedura esecutiva il Giudice dell'esecuzione del Tribunale di Avezzano, in data 11.10.2016 emetteva l'ordinanza R.G.Es. n. 638/2015; Cron. 1484/16 con la quale "assegna in pagamento, salva esazione, a Cassa Edile di Mutualità e di assistenza della Provincia di L'Aquila la somma di € 4.840, accertata dovuta, ai sensi dell'art. 549 cpc, dal terzo pignorato Comune di Balsorano", previo richiamo dell'ordinanza emessa in data 14.07.2016, ai sensi dell'art. 549 cpc di accertamento dell'obbligo del terzo "Comune di Balsorano nei confronti del debitore esecutato FCA Costruzioni S.a.S. nella misura di € 4.840,00";
- che la suddetta ordinanza, munita di formula esecutiva in data 25.10.2016, è stata notificata al Comune di Balsorano in data 03.11.2016;

- che trascorsi i 120 giorni previsti dalla legge dalla notifica dell'ordinanza, in data 17.03.2017, la Cassa Edile di Mutualità ed Assistenza della Provincia dell'Aquila, rappresentata e difesa dall'Avv. Walter Cipolloni, notificava al Comune di Balsorano un primo atto di precetto, per il pagamento delle somme assegnate nell'ordinanza n. 638/15 del Tribunale di Avezzano (€ 4.840,00) ed i compensi per il precetto (€ 196,98) al quale il Comune non dava seguito;
- che in data 26.05.2017 (acquisizione al prot. n. 2758) è stato notificato al Comune di Balsorano atto di pignoramento presso terzi e citazione a comparire in udienza per la dichiarazione di cui all'art. 547 cpc;
- che un secondo atto di precetto, è stato notificato in data 11/10/2017 e con esso la Cassa Edile di Mutualità ed Assistenza della Provincia dell'Aquila intimava al Comune di Balsorano di eseguire il pagamento delle somme assegnate nell'ordinanza n. 638/15 del Tribunale di Avezzano (€ 4.840,00), compensi per il precetto (€ 196,98), oltre spese di notifica del precetto ed interessi al saldo ;
- che con nota acquisita al prot. n. 6055 del 23.11.2017 l'Avv. Walter Cipolloni sollecitava il pagamento delle somme di cui al precetto, unitamente alle spese e competenze per la fase esecutiva (accesso per pignoramento mobiliare per € 500,00, presso sede comunale);

Dato atto che:

con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 30.11.2013 avente ad oggetto "Art. 194 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 – Riconoscimento debiti fuori bilancio" il Comune ha riconosciuto sussistente il debito fuori bilancio nei confronti della società FCA Costruzioni S.A.S con sede in Via Vigne Cerase, Balsorano (AQ) per il Ripristino tratto di strada rurale "Acqua Naddè" Santuario Sant'Angelo, sulla base della fattura n. 5 del 30.04.2013, per l'ammontare complessivo di € 4.840,00 iva compresa;

che con determinazione del Responsabile Settore LL.PP. n. 39 del 31.12.2013 si procedeva all'impegno di spesa in favore della società FCA Costruzioni S.A.S con sede in Via Vigne Cerase, Balsorano (AQ), per l'ammontare complessivo di € 4.840,00;

il responsabile dell'Area Ragioneria Rag. Massimo Marchionni ha comunicato, con nota prot. 6207 n. 01/12/2017 che attualmente non sussistono impegni di spesa assunti e iscritti nel bilancio comunale nei confronti della società FCA Costruzioni, in quanto, in sede di riaccertamento straordinario dei residui al 01.01.2015, effettuato con delibera di Giunta Comunale n. 24 del 02.04.2016, il servizio di competenza (Servizio 5 LL.PP.) ha segnalato l'insussistenza del residuo relativo all'impegno di spesa conseguente al riconoscimento del debito fuori bilancio operato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 2013.

Considerato che ad oggi sono ormai precluse possibilità di impugnazione degli atti esecutivi, già in stato di avanzata attuazione, anche in virtù del riconoscimento del debito fuori bilancio, operato dal Consiglio Comunale nel novembre 2013, atto che ha determinato l'inclusione del debito nei confronti della FCA Costruzioni S.A.S. della nella sfera patrimoniale dell'Ente e ritenuto, dunque, di procedere al riconoscimento del debito fuor bilancio ex art. 194, comma 1 lett. a), al fine di evitare il maturare di nuovi e maggiori oneri e conseguenti maggior danni al patrimonio dell'Ente;

Richiamata la giurisprudenza contabile in materia e in particolare:

la delibera Corte dei conti Liguria 21/12/2016 n.10 secondo cui il presupposto per l'attivazione della speciale disciplina del riconoscimento dei debiti fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lettera a), è solo quello dell'esistenza di un provvedimento giurisdizionale avente la natura sostanziale, e non meramente formale di sentenza, idoneo ad instaurare un processo esecutivo;

la delibera della Corte dei Conti della Basilicata n. 121 del 27/11/2013, secondo cui *“Con riferimento all'ipotesi di cui alla lettera a) del primo comma del predetto art. 194, poi, non sussistono, in capo al Consiglio dell'ente, margini di discrezionalità nella delimitazione della debitoria oggetto del riconoscimento. Nel caso di debiti derivanti da sentenza esecutiva, infatti, il significato del provvedimento del Consiglio non è quello di riconoscere la legittimità del debito, il cui accertamento è effettuato aliunde in quanto riservato alla sede giurisdizionale, ma quello di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso”*;

Ritenuto altresì di non poter riconoscere le somme richieste a titolo di spese e competenze per la fase esecutiva (accesso per pignoramento mobiliare per € 500,00, presso sede comunale), in considerazione del principio espresso dall'art. 159, comma 1, del D.lgs. 267/2000, secondo cui *“Non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli enti locali presso soggetti diversi dai rispettivi tesorieri. Gli atti esecutivi eventualmente intrapresi non determinano vincoli sui beni oggetto della procedura espropriativa”* (Questa l'interpretazione della disciplina in tema di espropriazione nei confronti degli enti locali ex art. 159 del Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, resa dalla giurisprudenza contabile - Corte dei Conti della Campania - Sezione Regionale di Controllo - Parere n. 9/2008 - : *“Il menzionato articolo stabilisce, al primo comma, che “... non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli enti locali presso soggetti diversi dai rispettivi tesorieri...”*. Gli atti esecutivi eventualmente intrapresi non determinano vincoli sui beni oggetto della procedura espropriativa.

La prima parte della norma in discorso stabilisce che i creditori possono aggredire soltanto le somme disponibili giacenti presso il tesoriere degli enti. Ciò vale ad escludere il pignoramento presso terzi e, in particolare, presso i debitori del proprio debitore e cioè i crediti che l'ente locale vanta nei confronti dei propri contribuenti o degli utenti o fruitori dei servizi pubblici.

La seconda parte della norma dispone l'inefficacia degli atti di espropriazione che hanno per oggetto beni che non si trovino presso il tesoriere”.

Visto l'art. 194, comma 1, lett. a), D.lgs. 267/2000;

Visto il vigente regolamento di contabilità, in particolare l'art. 5, comma 5, secondo cui la proposta della deliberazione per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio spetta al responsabile del servizio competente in materia;

Dato atto che il presente provvedimento è oggetto di espressione del parere del Revisore dei Conti ai sensi dell'art. 239 comma 1 lettera b) n. 6;

DELIBERA

Di riconoscere, per le ragioni espresse in premessa che qui si intendono richiamate, ai sensi e per gli effetti dell'art. 194, comma 1, lettera a) del d.lgs. 267/2000, quale debito fuori bilancio la somma complessiva di € 5.051,35 per le causali di cui all'atto di precetto notificato in data

11/10/2017, con cui la Cassa Edile di Mutualità ed Assistenza della Provincia dell'Aquila intimava al Comune di Balsorano di eseguire il pagamento delle somme assegnate nell'ordinanza n. 638/15 del Tribunale di Avezzano, come di seguito indicate:

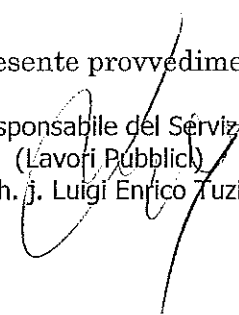
Somme assegnate nell'ordinanza n. 638 del Tribunale di Avezzano	€ 4.840,00
Compenso per precetto	€ 135,00
Rimborso spese generali 15% (su € 135,00)	€ 20,25
CPA 4% (su € 155,25)	€ 6,21
IVA 22% (su € 161,46)	€ 35,52
Spese di notifica	€ 7,95
interessi a saldo dall'11.10.2016 (data dell'ordinanza 638/2015 R.G.Es)	€ 6,42
Totale	€ 5.051,35

Di demandare al competente Servizio l'adozione dell'atto di liquidazione delle somme in questione, che troveranno imputazione al capitolo 2495 (pagamento debiti fuori bilancio), C. Mecc. 1010808, SIOPE 1802, cod. /Prog. AC 01/11 Tit. AC 10; P. conti AC 1.10.99.99.999, la cui capienza, all'uopo, integrata in corso di esercizio si mostra sufficiente ad assicurare copertura alla spesa;

Di dare atto che ai sensi dell'art. 23, comma 5, della L. 289/2002, copia del presente provvedimento viene trasmessa alla competente procura della Corte dei Conti ed al Revisore dei conti;

Di dichiarare immediatamente eseguibile, a norma di legge, il presente provvedimento.

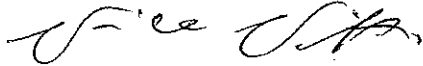
Il Responsabile del Servizio 5
(Lavori Pubblici)
(Arch. j. Luigi Enrico Tuzi)



Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione in successiva seduta, viene sottoscritto, come segue, dal Presidente del Consiglio e dal Segretario ai sensi dell'art. 29 ter, lettera e), dello Statuto comunale, come modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 21.11.2015.

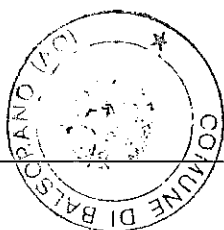
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Dott.ssa *Veronica* VENDITTI



IL SEGRETARIO COMUNALE

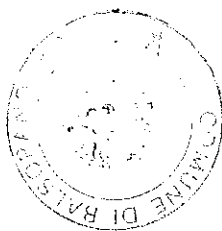
Dott. *Francesco* CERASOLI



SI ATTESTA

- Che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio elettronico comunale in data odierna per rimanervi quindici giorni consecutivi.

Balsorano, li 15 DIC. 2017



L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
Dott. *Diego* BINERI

